

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 18-12-2018

SUD

CRONACHE DI NAPOLI	18/12/2018	24	Sacchetti in strada, è allarme roghi a Capodanno <i>Redazione</i>	2
CRONACHE DI NAPOLI	18/12/2018	24	Eruzione e sisma, pompeiani evacuati in Sardegna <i>Redazione</i>	3
QUOTIDIANO DEL SUD	18/12/2018	7	Bomba d`acqua, provincia allagata <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DEL NORD BARESE	18/12/2018	34	Stato di calamità, cresce l`attesa per il riconoscimento del sostegno <i>Redazione</i>	5
MATTINO AVELLINO	18/12/2018	29	Il Fenestrelle esonda ancora al Ponte delle Filande <i>G G</i>	6
MATTINO AVELLINO	18/12/2018	32	Frana, Zecchino: appello alla Protezione civile <i>Ma Gr</i>	7
MATTINO BENEVENTO	18/12/2018	28	Protezione civile nell`asilo Capocefalo: niente trucchi <i>Italo Antonino</i>	8
NUOVA DEL SUD	18/12/2018	22	Giovani in marcia per Telethon <i>Redazione</i>	9
PRIMO PIANO MOLISE	18/12/2018	22	Post terremoto, arrivano i primi due milioni <i>Redazione</i>	10
QUOTIDIANO DI PUGLIA BRINDISI	18/12/2018	9	L`assessore punta sull`informazione: Sull`inquinamento servono più dati <i>Redazione</i>	11
QUOTIDIANO DI PUGLIA LECCE	18/12/2018	10	Il caso in Parlamento Ridategli la protezione <i>Redazione</i>	12
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	17/12/2018	1	Puglia, esercitazione organizzata da CNSAS e aeronautica <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	17/12/2018	1	Maltempo: sospesi i collegamenti veloci per Capri - Meteo Web <i>Redazione</i>	14
ansa.it	17/12/2018	1	Maltempo: stop collegamenti per Capri - Campania <i>Redazione Ansa</i>	15
ansa.it	17/12/2018	1	Incendio casa, anziana salva su balcone - Calabria <i>Redazione Ansa</i>	16
ansa.it	17/12/2018	1	Molise, allerta gialla il 18, vento forte - Notizie - Molise <i>Redazione Ansa</i>	17
barilive.it	17/12/2018	1	Meteo, allerta gialla su tutta la Puglia <i>Redazione</i>	18
baritoday.it	17/12/2018	1	Venti di burrasca e pioggia nel Barese: scatta l`allerta meteo gialla <i>Redazione</i>	19
gazzettadisalerno.it	17/12/2018	1	Maltempo, allerta meteo su tutto il territorio regionale per tutta la giornata. <i>Redazione</i>	20
isernianews.it	17/12/2018	1	Maltempo sul Molise, un albero si abbatte sulla strada: grande paura ma nessun ferito <i>Redazione</i>	21
lecceprima.it	17/12/2018	1	Incendio in un deposito di elettrodomestici. A giugno già un`esplosione <i>Redazione</i>	22
lecceprima.it	17/12/2018	1	Brucia un`altra auto nel quartiere Stadio, ignote al momento le cause <i>Redazione</i>	23
gazzettadinapoli.it	17/12/2018	1	Maltempo, sospesi collegamenti veloci con Capri. <i>Redazione</i>	24
gazzettadinapoli.it	17/12/2018	1	Maltempo, allerta meteo su tutto il territorio regionale per tutta la giornata. <i>Redazione</i>	25
ilciriaco.it	17/12/2018	1	Maltempo, si allaga il Ponte delle Filande: un fiume di fango e detriti tra Pianodardine e Atripalda <i>Redazione</i>	26
MATTINO DI PUGLIA E BASILICATA	18/12/2018	6	Opere urgenti, l`aiuto di Giannini = Opere pubbliche, l`aiuto di Giannini <i>Redazione</i>	27
noinotizie.it	18/12/2018	1	Puglia: maltempo, allerta per vento fino a burrasca forte e mareggiate <i>Redazione</i>	29
noinotizie.it	17/12/2018	1	Puglia: maltempo, allerta. Temporal, vento fino a burrasca forte e mareggiate <i>Redazione</i>	30
noinotizie.it	18/12/2018	1	Manovra, anche emendamenti per le gelate in Puglia dello scorso febbraio <i>Redazione</i>	31
startupitalia.eu	18/12/2018	1	FasTecs, il tetto ecosostenibile ed economico <i>Redazione</i>	32

Sacchetti in strada, è allarme roghi a Capodanno

[Redazione]

Corsa contro il tempo per ripulire le strade. TORRE DEL GRECO (giule) - L'emergenza rifiuti rischia di diventare una 'bomba' per il Capodanno: ci sono cumuli di immondizia con cartoni e pezzi di legno in diverse zone della città. Gli abitanti sostengono che bisogna ripulire le strade prima della notte di San Silvestre. Quando cominceranno a sparare i fuochi tra pochi giorni, il 31 dicembre, si rischiano incendi a catena. Allarme anche in via Cupa Ospedale, dove gli abitanti segnalano cataste di cartone (nella foto). Uno dei residenti: "Sono tornata ieri sera e ñ 'era questa spazzatura che mia madre mi ha detto che è U da giovedì. Non oso immaginare dopo Natale quanti rifiuti si accumuleranno in strada e resteranno a giacere per settimane. Siamo con la spazzatura fino sopra la testa e al Comune pensano di aumentare il gettone di presenza per le commissioni consiliari ". RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Eruzione e sisma, pompeiani evacuati in Sardegna

Riunione in Comune per gestire le eventuali operazioni di salvataggio

[Redazione]

Eruzione e sisma, pompeiani evacuati in Sardegna. Riunione in Comune per gestire le eventuali operazioni di salvataggio POMPEI (Mario Cardane) Il piano di evacuazione di Pompei prevede che, sulla base delle disposizioni del capo della Protezione Civile, l'amministrazione diretta da Pietro Amitrano deve sottoscrivere appositi protocolli d'intesa al fine di gestire l'eventuale rischio vulcanico. Per questo scopo ieri al Comune di Pompei, è stata convocata una prima riunione programmatica che ha visto la partecipazione dei delegati della Protezione Civile regionale della Sardegna, dell'amministrazione comunale del centro campano e della Regione Campania. In caso di eruzione del Vesuvio i cittadini di Pompei sarebbero trasferiti in Sardegna. Il tavolo d'incontro organizzato a Pompei prevede l'organizzazione prevista l'evacuazione via mare attraverso il porto di Salemo delle operazioni di salvataggio dei pompeiani che decideranno di aderire al piano. Sarà necessario, in primis, censire la popolazione di Pompei, che si aggira intorno ai 25mila abitanti, anche in funzione di esigenze specifiche e disponibilità al trasferimento in Sardegna. L'evacuazione avverrebbe via mare, attraverso il porto di Salerno, con imbarcazioni coordinate dalla Protezione Civile regionale sarda. La riunione è stata aggiornata a questa mattina. L'assessore responsabile per la Protezione Civile è la dottoressa Ramunno, mentre il reparto operativo è diretto dal capitano della Polizia Municipale Fontanella. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Violente precipitazioni, dalla serata di domenica, su tutto il territorio irpino

Bomba d'acqua, provincia allagata

Ad Atripalda straripa il Fenestrelle, ad Avellino la Polizia salva mamma e 2 bambini

[Redazione]

Violente precipitazioni, dalla serata di domenica, su tutto il territorio irpino Bomba d'acqua, provincia allagata AdAtripalda straripa UFenestrelle, adAvellino la Polizia salva mamma e 2 bambit AVELLINO - Il maltempo torna a flagellare il capoluogo e la provincia irpina. Le violenti piogge che, dalla serata di domenica e per tutto la giornata di ieri, si sono abbattute sull'intero territorio, hanno creato innumerevoli danni e disagi. Il Fenestrelle straripa Ad Atripalda. un'autentica "bomba d'acqua", all'altezza del Ponte delle Filande, ha portato allo straripamento del Fenestrelle che ha invaso, con fango, detriti ed un imponente mole d'acqua, l'intera carreggiata. Il lavoro messo in campo dai caschi rossi ha consentito, unitamente all'utilizzo di una pala meccanica, di limitare i danni che sono stai, comunque, rilevanti. Disagi nel capoluogo Ad Avellino, invece, un'automobile è rimasta bloccata nell'acqua durante il violento temporale che non ha risparmiato nemmeno la città capoluogo. Tanta paura per una donna che stava accompagnando, proprio a bordo della sua utilitaria, i bambini a scuola. Il tutto è accaduto intorno alle otto, in Via Acciani, dove da tempo si registrano simili allagamenti. E anche ieri non sono mancati disagi per la circolazione. Per fortuna, a riportare la donna fuori dal guado in cui era finita la sua vettura insieme ai bambini, sono stati due agenti della Volante di Via Palatucci, che sono intervenuti e guadagno il grosso accumulo di acqua, sono riusciti ad estrarre mamma e piccoli bloccati all'interno dell'abitacolo. È "salvataggio" I colpi di clacson ed il pianto dei bambini all'interno dell'auto, dove una donna con i figli di 11 e 8 anni era rimasta bloccata, con l'acqua giunta quasi allo sportello. Non ci hanno messo molto gli agenti Giampiero Dello Iacono e Corrado Filoni, in servizio alle Volanti, a capire che la situazione era più di panico che di rischio, anche se la pioggia continuava a cadere e la vettura era finita in un punto più profondo del l'accumulo di acqua. Probabilmente, la donna al volante, aveva calcolato male il percorso, sottovalutando l'avallamento. Fatto sta che si è trovata con la vettura spenta, visto che la parte sottostante è stata completamente allagata ed i bambini, insieme a lei, bloccati all'interno del mezzo. Gli agenti li hanno portati via. Tanta paura ma nessun danno. Alla fine non sarebbe stato necessario neanche l'intervento del medico, ma solo qualcosa di caldo per quanto avvenuto sotto la pioggia ed il freddo di ieri mattina. Gli uomini agli ordini del vice questore Elio Iannuzzi hanno riportato mamma e figli presso la loro vicina abitazione. La vettura è stata successivamente recuperata. Disagi in provincia Problemi registrati, anche sulla viabilità provinciale, a causa delle forti piogge che hanno imperversato per oltre 24 ore. Anche il vento forte, nella serata di ieri, ha complicato una situazione già particolarmente complessa registrata su tutto territorio della provincia irpina. -tit_org- Bombaacqua, provincia allagata

LA MANOVRA FINANZIARIA SONO NUMEROSI GLI EMENDAMENTI DI MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE PRESENTATI AL SENATO O Stato di calamità, cresce l'attesa per il riconoscimento del sostegno

[Redazione]

LA MANOVRA FINANZIARIA SONO NUMEROSI GLI EMENDAMENTI DI MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE PRESENTATI AL SENATO Stato di calamità, cresce l'attesa per il riconoscimento del sostegno PAOLO D'AMORE

Sulle gelate che hanno seriamente compromesso la produzione olivicola e olearia pugliese con un tonfo del 65%, sono numerosi gli emendamenti di maggioranza e opposizione presentati al Senato: lo segnala Coldiretti Puglia che già un mese fa aveva interessato tutti i parlamentari pugliesi sulla necessità di fare fronte comune, a beneficio delle aziende olivicole escluse dal Decreto 102 sulle calamità naturali. Queste ore stiamo contattando i Senatori pugliesi, presenti anche nella Commissione Bilancio, perché serve un voto unanime su un emendamento che estenda a tutte le colture, anche quelle assicurabili, le misure previste dalla declaratoria di stato di calamità naturale torna a chiedere il presidente di Coldiretti Puglia, l'andriese Savino Muraglia. La gelata che ha compromesso la produzione olivicola e olearia pugliese si è abbattuta sulle province di Bari, Bat e Foggia dal 26 febbraio al 1 marzo 2018 - ricorda Muraglia - quando gli olivicoltori non potevano assicurarsi, perché le polizze mult-IL COMPARTO Da anni attende una vera e propria politica di rilancio strategico a rischio non possono essere accese durante l'intero arco dell'anno, ma solo in periodi limitati. Per esempio per l'olivicoltura possono essere sottoscritte solo da marzo a maggio. Per questo è necessario che i Senatori approvino l'emendamento alla Legge Finanziaria, affinché il Governo nazionale consenta, come già fatto per la siccità del 2017, in deroga al decreto 102/2004 sulle calamità naturali, di risarcire il danno anche agli olivicoltori pugliesi che stanno affrontando in solitudine il bilancio di una campagna olivicola drammaticamente falciata dalla gelate di febbraio 2018. A proposito degli emendamenti, Forza Italia sottolinea la sua attenzione sulle gravi conseguenze delle gelate. Dopo l'approvazione di un ordine del giorno inserito nel di fiscale, a firma dei senatori Ronzulli e Damiani, è stato presentato anche un emendamento alla manovra finanziaria che il Governo sta riscrivendo queste ore. L'emendamento proposto dai due senatori azzurri prevede la possibilità per le imprese agricole ubicate nei territori della Puglia che hanno subito danni dalle gelate eccezionali di accedere agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva nel limite della disponibilità del fondo di solidarietà nazionale. È la prosecuzione dell'impegno preso ad agosto nell'incontro, a palazzo Madama, tra Confagricoltura Puglia, i referenti del mondo agricolo pugliese e il ministro per le Politiche agricole Centinaio, promosso proprio dal senatore Damiani - si legge in una nota di Forza Italia. Qualora l'emendamento venisse approvato, la Regione avrebbe 60 giorni di tempo per deliberare la proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi meteo. Mi auguro che in fase di riscrittura della manovra il Governo accolga questa proposta, in via preliminare già ritenuta ammissibile, mostrando di tenere in considerazione le serie difficoltà del comparto agricolo - dice il sen. Dario Damiani - Si tratta di una misura di sostegno necessaria per dare sollievo a un settore trainante della nostra economia locale e nazionale colpito da eventi meteo drammatici. COLDIRETTI Savino Muraglia FORZA ITALIA

Il sen. Dario Damiani -tit_org- Stato di calamità, cresce l'attesa per il riconoscimento del sostegno

Il Fenestrelle esonda ancora al Ponte delle Filande

[G G]

Il Fenestrelle esonda ancora al Ponte delle Filande IL MALTEMPO Tornano i nubifragi, puntuali arrivano i disagi in Irpinia. Soprattutto in città e nell'hinterland del capoluogo. Ancora problemi pesanti tra Atripalda e Avellino, nella zona di Pianodardine. Ieri mattina, è stato nuovamente chiuso al traffico veicolare il ponte delle Filande. Qui la storia si ripete: il torrente Fenestrelle con la piena porta a valle rami e alberi spezzati, oltre a rifiuti di ogni genere. Materiale che fa da diga all'altezza dell'attraversamento della strada, determinando così difficoltà di deflusso dell'acqua. Questa situazione fa tracimare il fiume. Fango, acqua e detriti invadono la vie e le aree circostanti con danni in modo particolare per le aziende che operano in zona. Più volte le attività commerciali sono rimaste allagate. Disagi notevoli e costi elevati per recuperare il materiale nei depositi e per rimettere in sesto macchinari e strutture danneggiate. Gli imprenditori hanno cercato di correre ai ripari nel corso degli anni per tentare di ridurre al minimo i problemi. Ieri mattina la polizia municipale di Atripalda ha provveduto a transennare l'area interessata dall'esondazione, in attesa che si completassero le operazioni di pulizia dell'arteria di collegamento. Residenti e commercianti della zona sono sul piede di guerra. Da tempo sollecitano iniziative che possano in qualche modo mitigare il rischio, con il quale convivono ogniqualvolta si verificano condizioni atmosferiche avverse. Sul posto sono intervenuti anche i Vigili del Fuoco del Comando provinciale di Avellino, impegnati in una serie di interventi per la pioggia battente di ieri mattina. Diversi gli allagamenti registrati, in modo particolare nel capoluogo. Disagi soprattutto nelle periferie della città. In via Acciani gli agenti della Sezione Volanti della Questura hanno tratto in salvo un mamma e i suoi due bambini rimasti bloccati con l'auto a causa dell'acqua che aveva invaso l'arteria, rendendo impossibile il transito nella parte che collega il viadotto. I poliziotti, in servizio di perlustrazione, si sono accorti della situazione e hanno raggiunto a piedi la Fiat Panda intrappolata nel guado venutosi a creare. Gli uomini del vicequestore Elio Iannuzzi hanno liberato dalla vettura i due piccoli di 6 e 8 anni e la loro mamma, che li stava accompagnando a scuola. I due agenti si sono gettati nell'acqua per raggiungere l'utilitaria. A poca distanza, in contrada Quattrograne, era praticamente impossibile raggiungere i portoni degli alloggi popolari. Piazzali e parcheggi completamente allagati hanno provocato pesanti difficoltà per i residenti che a più riprese hanno sollecitato soluzioni.g L'INFRASTRUTTURA AL CONFINE TRA CAPOLUOGO E ATRIPALOA CONTINUA A CAUSARE OISAGI ALLE IMPRESE IL LUOGO 11 Ponte delle Filande a Pianodardine -tit_org-

Frana, Zecchino: appello alla Protezione civile

[Ma Gr]

Frana, Zecchino: appello alla Protezione civile MONTAGUTO Ad oggi non risulta che sia stato convocato dalla Regione Campania il Comitato tecnico e scientifico che avrebbe dovuto esaminare il dossier relativo all'evoluzione della frana di Montaguto. Ne risulta che sia stato perfezionato il progetto del Campo Pozzi previsto per disciplinare meglio le acque presenti sull'intero corpo franoso. A sostenerlo è il sindaco di Montaguto, Marcello Zecchino, non oggi, ma oltre un mese fa in una lettera inviata al Dipartimento della Protezione Civile di Roma, alla Direzione Generale per il Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile della Regione Campania, al Prefetto di Avellino e, per conoscenza, al professore Francesco Maria Guadagno del Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università del Sannio che ha redatto una relazione sulla frana e all'ingegnere Paolo Barsotti dello studio Ingea di Lucca. Questa mia preoccupata comunicazione - spiega il sindaco Zecchino - fu fatta per ricordare che, in occasione di un incontro svolto in Prefettura ad Avellino il giorno 8 ottobre del 2018, furono assunti precisi impegni da parte degli enti interessati al controllo e alla manutenzione dei canali di scolo della frana di Montaguto. Da allora è successo ben poco. Solo la Comunità Montana dell'Ufita ha continuato a tenere in zona alcuni operai per mantenere puliti i canali di scolo delle acque lungo la frana. Per il resto è tutto fermo. Eppure il rischio di una ripresa del movimento franoso è concreto. Specie dopo le ultime piogge. Tra altro non si può ignorare quanto ribadito dal professore Francesco Maria Guadagno secondo il quale si registra una progressiva e retrogressiva mobilitazione di corpi volumetricamente significativi, superiori a 200mila metri cubi nell'area a monte della frana. Insomma, si sarebbe verificata una frattura nell'area di alimentazione della frana che comporta il riformarsi di un laghetto (in alta quota) che può favorire in- RISCHIO Dopo anni di relativa stasi riprende il dissesto geologico filtrazioni di acque direttamente sul corpo della frana. Con conseguenze negative facilmente immaginabili. Non c'è a valle solo la strada che collega l'Arianese con il Foggiano, ma anche una linea ferroviaria particolarmente trafficata, la Caserta-Foggia-Bari. ma.gr. RIPRODUZIONE RISERVATA IL SINDACO SI DICE PREOCCUPATO DEL RITARDO NELLA VALUTAZIONE, A NAPOLI, DEL DOSSIER SULL'EVENTO IN ATTO -tit_org-

Protezione civile nell'asilo Capocéfalo: niente trucchi

[Italo Antonino]

Protezione civile nell'asilo Capocéfalo: niente trucchi PESCO SANNITA Italo Antonino Il consigliere Spartico Capocéfalo ha invitato l'amministrazione comunale a rivedere la scelta, resa nota in questi giorni, di voler procedere con l'acquisizione dell'ex asilo delle Salesiane per destinarlo ai servizi della Protezione civile. Per il sindaco Antonio Michele la scelta condurrebbe alla riqualificazione di un immobile altrimenti in decadimento, strategicamente ubicato nel centro abitato e già strutturalmente predisposto per fornire servizi primari ed utili alla sicurezza pubblica. Non tutti sembrano condividere la stessa opinione ed il consigliere d'opposizione Capocéfalo immediatamente esternò le sue considerazioni: Rilevo che sia un espediente posto in essere dal sindaco per superare il divieto dell'acquisto di immobili sancito per legge. Per la cronaca già in passato il consiglio comunale deliberò l'acquisto dello stabile per 330.000 euro e tale acquisto non fu possibile appunto per il divieto di legge. Oggi si vuole aggirare la norma simulando un progetto per la Protezione civile. Per rafforzare la propria tesi il consigliere asserisce che il Comune è già in possesso di quattro immobili in disuso, che potrebbero essere adibiti a tali finalità e cita il palazzo Viglione di viale Ungheria, il palazzo Sabella di via San Nicola, l'asilo Orlando di piazza Umberto e l'asilo nido. Continua Capocéfalo: Se il Comune vuole acquistare l'immobile delle suore deve ricorrere ad un finanziamento europeo e non può usare fondi comunali per simulare un esproprio. La Corte dei conti, come avvenuto in un paese confinante, non starà a guardare. -tit_org- Protezione civile nell'asilo Capocéfalo: niente trucchi

Giovani in marcia per Telethon

[Redazione]

L'iniziativa di solidarietà all'istituto comprensivo di Policoro in occasione della raccolta fondi POUCORO - Ieri mattina, l'IC2 di Policoro ha marciato sfidando la pioggia con tutti i suoi studenti, docenti, personale Ata e genitori, capitanati dalla dirigente scolastica, la prof.ssa Maria Carmela Stigliano, per portare nella città di Policoro il grande messaggio Pro - Telethon: raccogliere fondi per aiutare la ricerca scientifica a favore dell'umanità. È coraggio, tema scelto quest'anno dall'istituto, oggi più che mai, nella manifestazione "Marcia con noi", ha espresso in pieno questo sentimento per ancora più nobili sentimenti: solidarietà, umiltà, responsabilità, passione, amore per gli altri. Erano presenti: la responsabile regionale- Telethon, Eliana Clingo, il presidente della Provincia di Matera, Piero Marrese, il sindaco di Policoro, Enrico Masela, l'assessore all'associazionismo, Titti Cacciatore, i sacerdoti di Policoro ed altre istituzioni. Le associazioni hanno marciato con i propri loghi e rappresentanti, a voler dimostrare che insieme si può fare tanto e bene. A rinforzare la manifestazione anche alcune classi dell'Isis "Pitagora" di Policoro accompagnati dai docenti e dal D.S. Angelo Castronuovo. È percorso, da Via Allende a Piazza Eraclea, è stata - Due momenti della manifestazione che si è svolta ieri mattina presso l'istituto comprensivo IC2 di Policoro sorvegliato dalla protezione civile, dai vigili del fuoco, dalla polizia, dai vigili urbani, dalla Croce D'oro e altre forze impegnate nella sicurezza. Infine, belli e colorati i ragazzi dell'IC2 che hanno concluso la manifestazione con balli e canti natalizi nella piazza della Città di Policoro ricevendo premi ed applausi. -tit_org-

Post terremoto, arrivano i primi due milioni

[Redazione]

La metà dei fondi ai 540 sfollati per l'autonoma sistemazione MONTECILFONE. Accreditati i fondi per il post sisma in Molise. Si tratta di due milioni di euro, di cui la metà è destinata a pagare l'autonoma sistemazione alle 540 persone che risultano sfollate a causa dei danni causati dal terremoto. Ora toccherà ai sindaci mettere assieme le richieste e precisare il numero delle famiglie. Il primo contributo è semestrale, poi vi saranno ulteriori provvedimenti. La ripartizione è così stabilita: 400 euro per persona singola, a salire per ogni unità più nel nucleo familiare si aumenta progressivamente di 100 euro, per arrivare a 5 o più persone con un massimo di 900 euro. Altre duecento euro sono sommabili nel caso di presenza nella famiglia di un over 65 disabile o un'altra persona con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%. Intanto, il sindaco di Montecilfone Franco Palletta, che aveva sollecitato il deputato pentastellato Antonio Federico sui fondi post sisma, ha fatto luce, è il caso di dire, sulla vicenda dell'attuale impianto di pubblica illuminazione del comune di Montecilfone, che presenta, da anni, deficienze e problematiche ben note all'Amministrazione Comunale. Si verifica spesso che, specie a seguito di temporali, si verifichi lo spegnimento di ampie zone dell'abitato. Per risolvere questo problema l'attuale amministrazione ha indetto una gara d'appalto per l'efficientamento, l'adeguamento e l'ampliamento dell'intero impianto. Lo scorso 14 dicembre, la Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni che ha gestito l'appalto, mi comunica che, con determina Unionale n. 128/2018, lo stesso è stato aggiudicato in maniera definitiva alla ditta Teknouno Sri con sede a Pesche per l'importo complessivo di euro 1.359.268,23. L'appalto prevede numerose migliorie che saranno a breve illustrate ai cittadini in apposita manifestazione pubblica. L'inizio dei lavori è previsto per nieta gennaio del 2019. Chiedo ai cittadini di pazientare ancora e di sopportare gli attuali disagi per solamente qualche mese ancora. -tit_org-

L'assessore punta sull'informazione: Sull'inquinamento servono più dati

[Redazione]

L'assessore punta sull'informazione: Sull'inquinamento servono più dati Brindisi ha bisogno di ulteriori dati, per esempio dal punto di vista dell'inquinamento dei suoli. La richiesta parte dall'assessore all'Urbanistica Diño Borri, nel corso dell'incontro avvenuto ieri a Palazzo Guerrieri e finalizzato alla partecipazione dei cittadini nella fase preliminare alla redazione del Piano Urbanistico Generale. La richiesta dell'assessore avviene, tra l'altro, nell'appuntamento in cui ad illustrare alcuni dati sulla fotografia reale della città è stata anche Anna Maria D'Agnano, chimico dell'Arpa. La dottoressa ci ha fornito spunti molto utili e la ringrazio per la disponibilità - ha premesso Borri -, trovo tuttavia che le informazioni su queste tematiche non bastino mai. Per esempio, la parte terrestre dell'area Sin presenta clamorosi "buchi", nel senso che è come se in alcune aree non si sia entrati del tutto, come se la conoscenza fosse limitata ad alcuni soggetti che hanno dato la possibilità di sondare. E poi ancora: mi risulta che, sempre nell'area Sin, a cavallo del nastro trasportatore di Cerano, si continuano ancora a coltivare carciofi. Come è possibile tutto questo? E soprattutto, quali misure intraprendere per monitorare efficacemente la situazione?. Dal canto nostro noi dell'Arpa ce la mettiamo tutta - ha risposto D'Agnano -, il problema è che le forze a disposizione sono poche. Nei nostri uffici, tanto per fare un esempio, i chimici sono solo due. Nel giorno in cui la classifica del Sole 24 ore vede Brindisi 98esima - guadagnando otto posizioni - in fatto di qualità della vita, anche l'incontro partecipato (il penultimo prima della pausa natalizia) si è occupato di salute, territorio, e appunto di qualità della vita. Se al dibattito di ieri hanno partecipato in pochi - il maltempo ha fatalmente scoraggiato i più -, l'occasione è stata utile per fare il punto della situazione. "Inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo in misure rivelanti, peraltro tutte da accertare e "caratterizzare" ancora in modo sufficiente a coprire - per esempio per acqua e suoli - le variazioni che certo caratterizzano un territorio ampio come quello di Brindisi, penalizzano drammaticamente la città segnandone uno scenario obbligato di impegno costante di contrasto della presumibile durata di decenni, forse della durata di una generazione o una coppia di generazione, con costi ingenti e che non si sa bene come e da chi verranno sostenuti", è stato detto in sede di presentazione. "L'aria della città non è più fortunatamente caratterizzata da livelli fuori legge di polveri sottili e di altri contaminanti, almeno stando a quanto viene rilevato dai sensori distribuiti in città costituiti dalle centraline di Arpa-Puglia, mentre poco si sa dell'acqua e del suolo, ovviamente assai più difficili da monitorare, come il Sin di perimetrazione statale, destinato alla bonifica e costituito dalla parte meridionale del territorio costiero della città per circa 7mila ettari, orlato da circa altrettanti ettari di mare antistante". Da qui la richiesta di Borri circa la necessità di ottenere maggiori dati. "In generale un enorme sforzo va fatto per conoscere spazialmente tridimensionalmente la qualità di acque e suoli della città e anzitutto di acque e suoli del Sin, in terra e in mare: ciò per evitare di rendere vana ogni politica socio-territoriale e di compromettere ulteriormente la salute dell'ambiente e di chi vive nel territorio". In generale - è stata la conclusione - "occorrerà un enorme sforzo di forestazione urbana (nei 7mila ettari di terra del Sin, pari a 70 milioni di metri quadrati di territorio, occorreranno presumibilmente 700mila alberi ad alto fusto possibilmente a foglia perenne e a radice profonda, da piantarsi il prima possibile, nelle aree degli stabilimenti industriali dismessi come anche in parti già oggi utilizzabili degli stabilimenti): aria, acque e suolo ne trarranno enorme vantaggio, assieme al processo di rafforzamento della biodiversità". Si tornerà a discutere, e eccezionalmente, di venerdì: il 21 dicembre il tema da affrontare sarà "Rigenerazione urbana e nuove qualità". -tit_organizzatore punta sull'informazione: Sull'inquinamento servono più dati

Il caso in Parlamento Ridategli la protezione

Interrogazione di Bellanova. Emiliano in campo

[Redazione]

Coro bipartisan dalla politica. Le sollecitazioni delle associazioni Il caso in Parlamento Ridategli la protezione Interrogazione di Bellanova. Emiliano in campo Una valanga di solidarietà travolge don Antonio e tra le parole di incoraggiamento, spunta anche la polemica per una scorta che, forse in maniera frettolosa, gli è stata revocata lo scorso settembre. Lo dice chiaramente la senatrice Teresa Bellanova, componente della commissione parlamentare antimafia: L'impegno e la dedizione di don Antonio - scrive Bellanova - sono noti. Così come l'apprezzamento del suo lavoro e della sua tenacia. Per questo è necessario che il Governo e il Ministro dell'Interno intervengano quanto prima chiarendo anche le ragioni che hanno determinato la revoca della scorta, a quanto pare inopportuna e avventata. A Don Antonio e alla sua famiglia tutta la mia solidarietà e la mia vicinanza. A stretto giro anche l'intervento del presidente della Regione Michele Emiliano: Un gesto esecrabile, che colpisce un uomo, un sacerdote, da sempre impegnato in favore della legalità e della giustizia. Un impegno che don Antonio porta avanti, mettendo a repentaglio anche la propria incolumità personale. Sono certo che don Antonio Coluccia non si scoraggerà e continuerà le proprie battaglie con lo stesso impegno e la stessa determinazione. Ma in casi come questo, la solidarietà è bipartisan. Dal segretario regionale della Lega, Andrea Caroppo, e da quello regionale Elisa Rizzello, l'invito ai salentini: Condannino e respingano i loro concittadini che minacciano a colpi di pistola un santo sacerdote. Le intimidazioni dimostrano la necessità della massima protezione possibile da parte dello Stato e di tutti i salentini onesti. Don Antonio Coluccia sappia di poter contare, oggi più che in passato, sul sostegno personale, del partito e delle istituzioni che rappresentiamo. Dal Pd, anche il senatore Dario Stefano assicura vicinanza: Esprimo solidarietà a don Antonio Coluccia, ma anche la preoccupazione per il clima intimidatorio pesantissimo nei suoi confronti, che lo accompagna anche in terra salentina. Non gli faremo mancare il nostro sostegno e la nostra vicinanza. Sdegno esprime il presidente del gruppo consiliare LeU in Regione, Ernesto Abaterusso: Esprimo il più profondo sdegno nei confronti del vile gesto di cui è stato vittima don Antonio Coluccia al quale va tutta la mia solidarietà. Un atto intimidatorio gravissimo che ferisce noi tutti e che impone una risposta ferma e coerente, e prende posizione anche il Pd provinciale che, per bocca del segretario Ippazio Morciano si augura che venga fatta presto luce su questo fatto gravissimo, tutto ciò deve far riflettere sulla difficile situazione che il nostro territorio sta attraversando. Dalla presidente della Commissione regionale di inchiesta sulla criminalità organizzata in Puglia, Rosa Barone, un invito in commissione per parlarci della sua esperienza e dirci cosa le istituzioni possono fare concretamente per chi, come lui, è ogni giorno in prima linea sul territorio per combattere contro la criminalità. Messaggi di solidarietà sono arrivati poi da quanti hanno ospitato don Antonio nei loro Comuni: il sindaco di Taviano Giuseppe Tanisi, il comune di Presicce dalla pagina ufficiale Facebook, dalla Protezione civile di Montesano e da "Studenti indipendenti" della Facoltà di Giurisprudenza dell'UniSalento. Sandro Quintana, consigliere comunale di Salvini, fa sapere di aver scritto al ministro dell'Interno Matteo Salvini per chiedere direttamente il ripristino della scorta al sacerdote. Michele Emiliano Teresa Bellanova Andrea Caroppo Auto envete di davanti cas attentalo (mirai] piete afflimaim -tit_org-

Puglia, esercitazione organizzata da CNSAS e aeronautica

[Redazione]

Lunedì 17 Dicembre 2018, 10:40 L'iniziativa si svolge in virtù dell'ambito dell'Accordo Tecnico per la Ricerca e il Soccorso, sottoscritto da Stato Maggiore della Difesa e il Cnsas. Domani martedì 18 dicembre 2018, nell'area addestramento di Trasconi del 16 Stormo Protezione delle Forze di Martina Franca, alla presenza di Autorità del territorio, avrà luogo un'esercitazione addestrativa di Elisoccorso.[19eserc_2_s] In uno scenario appositamente realizzato, alcune squadre di operatori del CNSAS Puglia (Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico) e, per Aeronautica Militare, 84 Centro C/SAR di Gioia del Colle (15 Stormo) e un team di Fucilieri dell'Aria (16 Stormo) daranno dimostrazione di tecniche e procedure di intervento in caso di emergenza. L'attività si svolge in virtù dell'Accordo Tecnico per la Ricerca e il Soccorso, tra lo Stato Maggiore della Difesa ed il CNSAS, del 3 marzo 2014. L'evento prevede una fase teorica, nell'ambito della quale sarà effettuato un briefing sulle procedure di sicurezza e una presentazione delle caratteristiche principali e delle modalità di impiego dell'elicottero dell'Aeronautica Militare HH139. Successivamente prenderanno il via le attività operative, con addestramento a terra e in volo. L'area di operazioni sarà resa disponibile dal 16 Stormo, con il quale il CNSAS Puglia intende dare avvio a un programma congiunto di informazione interoperativa, finalizzato a consolidare l'addestramento del personale, alla gestione delle operazioni di ricerca e di soccorso in ambiente impervio, favorendo al contempo la reciproca conoscenza per il consolidamento di procedure comuni. red/gp (Fonte: CNSAS Puglia)

Maltempo: sospesi i collegamenti veloci per Capri - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: sospesi i collegamenti veloci per Capri Sono stati sospesi i collegamenti marittimi con mezzi veloci tra Napoli e Capri. Le corse sono assicurate solo dalle navi-traghetto a cura di Filomena Fotia 17 dicembre 2018 - 11:20 [maltempo-capri-vento-640x359] A causa del peggioramento delle condizioni meteo sono stati sospesi i collegamenti marittimi con mezzi veloci tra Napoli e Capri. Le corse sono assicurate solo dalle navi-traghetto. L'allerta meteo codice giallo diramata dalla protezione civile regionale della Campania resterà in vigore per intera giornata.

Maltempo: stop collegamenti per Capri - Campania

Sono stati sospesi i collegamenti marittimi con mezzi veloci tra Napoli e Capri a causa del peggioramento delle condizioni meteorologiche. Le corse sono assicurate solo dalle navi-traghetto. ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CAPRI (NAPOLI), 17 DIC - Sono stati sospesi i collegamenti marittimi con mezzi veloci tra Napoli e Capri a causa del peggioramento delle condizioni meteorologiche. Le corse sono assicurate solo dalle navi-traghetto. L'avviso di allerta meteo scattato alle 24, con criticità di colore giallo, resterà in vigore per l'intera giornata.

Incendio casa, anziana salva su balcone - Calabria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CUTRO (CROTONE), 17 DIC - Ha visto la propria abitazione invasa dal fumo di un incendio e si è rifugiata sul balcone di casa, riuscendo a mettersi in salvo. Momenti di autentico panico, a Cutro, per un'anziana signora che vive da sola soccorsa dai vigili del fuoco intervenuti il rogoscoppiato, per cause in corso di accertamento, nella sua abitazione. Scattato l'allarme sul posto sono giunte due squadre dei Vigili del fuoco di Crotona con tre automezzi tra i quali anche l'autoscala. Il rogo, sviluppatosi all'interno del vano cucina, ha immediatamente interessato e distrutto l'intero mobilio della stanza. Per la donna solo tanto spavento.

Molise,allerta gialla il 18, vento forte - Notizie - Molise

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CAMPOBASSO, 17 DIC - Allerta gialla martedì 18dicembre per vento forte su tutto il Molise. Il bollettino meteoemesso dalla Protezione civile regionale indica un'attenuazione dei fenomeni a partire dal pomeriggio. Identico grado di allerta per il mare che sarà molto mosso. Previste anche deboli e sporadiche nevicate al primo mattino sopra i 600-800 metri in rapido esaurimento. (ANSA).

Meteo, allerta gialla su tutta la Puglia

[Redazione]

Forte vento Forte vento GoogleE' allerta gialla su tutta la Puglia per condizioni meteo avverse. Il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione Puglia prevede dalle 16 di oggi e per le successive 8 ore precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati; venti forti settentrionali, con raffiche fino a burrasca forte, specie sui rilievi e sulle coste, dove si potranno verificare mareggiate.

Venti di burrasca e pioggia nel Barese: scatta l'allerta meteo gialla

[Redazione]

Pioggia e vento forte sferzeranno la Puglia nelle prossime ore, concentrandosi anche nelle aree costiere. L'allarme arriva dalla Protezione civile, che nel pomeriggio ha diramato l'allerta meteo gialla per vento forte e rischio idrogeologico anche nella zona della 'Puglia centrale adriatica', corrispondente alla provincia barese. In particolare la nota parla di "forti venti settentrionali dal pomeriggio del 17 dicembre e per le successive 24-30 ore, con raffiche fino a burrasca o burrasca forte, specie sui rilievi e sulle zone costiere". Possibili anche mareggiate, come ricordano dalla Protezione civile, lungo le coste esposte. Non solo vento. Dalle 16 di oggi e per le successive otto ore c'è anche la possibilità di precipitazioni sparse su tutta la Puglia, che si andranno ad aggiungere ai forti venti e alle mareggiate lungo le coste.

Maltempo, allerta meteo su tutto il territorio regionale per tutta la giornata.

[Redazione]

[maltempo-salerno-lungomare-mareggiata]La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allertameteo per piogge e temporali con conseguente criticità idrogeologica di coloregiallo valevole a partire dalla mezzanotte su tutto il territorio regionale.In particolare, si prevedono Precipitazioni diffuse con rovesci o temporali,anche di moderata intensità. Sono possibili anche raffiche nei temporali. Trai principali effetti al suolo connessi alle piogge si indicano Ruscellamentisuperficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Allagamenti dilocali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delleacque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi dismaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle areeurbane depresse; Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsiacqua, coninondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali(tombature, restringimenti, ecc). (ANSA)

Maltempo sul Molise, un albero si abbatte sulla strada: grande paura ma nessun ferito

[Redazione]

Incendio in un deposito di elettrodomestici. A giugno già un'esplosione

[Redazione]

Approfondimenti Esplosione in un deposito in pieno centro, si indaga sulle cause 14 giugno 2018TAURISANO Se a giugno si erano covati sospetti nel malfunzionamento di un frigorifero, anche se si era pure ipotizzato atto doloso (considerando che vi era stata un'esplosione), questa volta non sembrano davvero esservi dubbi, fin da subito: all'origine, un cortocircuito, forse anche con la complicità del maltempo. Aspetto singolare, però, risiede nel fatto che il danno è stato osservato sempre lo stesso piccolo deposito di elettrodomestici via Verdi, nel centro di Taurisano, di proprietà di un 43enne noto alle forze dell'ordine. L'incendio è divampato poco prima delle 17 di oggi. Quando alcuni passanti hanno notato del fumo uscire dall'immobile, hanno subito chiamato i vigili del fuoco. La sala operativa ha così smistato sul posto una squadra dal distaccamento di Tricase. Le fiamme sono state spente in breve tempo, ma all'interno i danni, fra bruciature e annerimento, non sono mancati. In via Verdi sono arrivati anche gli agenti di polizia del commissariato locale, che hanno raccolto qualche particolare. Non sono state notate persone entrare o uscire dal deposito e la porta era regolarmente chiusa. Le fiamme si sono sviluppate dall'interno. Ben peggio è successo a giugno, quando, nel cuore della notte, in quel deposito si è verificata un'esplosione. Non sono mancati, in quel caso, i danni collaterali, alle finestre di alcune abitazioni vicine e di un'automobile posteggiata nelle vicinanze.

Brucia un'altra auto nel quartiere Stadio, ignote al momento le cause

[Redazione]

LECCE Nel quartiere Stadio di Lecce, continuano gli incendi che riguardano autoveicoli. Si sommano agli atti vandalici registrati sempre più spesso, negli ultimi mesi, fra cui quelli ai danni di cassonetti di plastica, cassette dell'Enel, bagni pubblici e arredi urbani in generale. Ieri sera, attorno alle 20,30, è toccata a un'autovettura Mitsubishi Colt subire un danneggiamento provocato dallo sviluppo di fiamme di cui, però, non è stata chiarita l'origine. Il rogo ha riguardato la parte anteriore del mezzo, di proprietà di una donna. Il fatto è verificato in piazzale Siena, all'altezza delle palazzine del civico 4. Sul posto, per spegnere le fiamme, sono intervenuti i vigili del fuoco con una squadra inviata dal comando provinciale. Per ulteriori rilievi e identificare la proprietaria, una volante di polizia. Sono tanti gli episodi che si stanno verificando in zona. I contenitori dei rifiuti bruciati, sono fra questi, come accaduto verso la fine di novembre. Ma preoccupare di più, chiaramente, sono i roghi di autovetture. Come avvenuto nella prima settimana di novembre, quando un atto chiaramente doloso ha riguardato una Nissan Note posteggiata in via Siracusa, o come successo qualche sera prima ancora. E in quel caso, sempre in piazzale Siena. A essere distrutta dalle fiamme, in prima serata, un Opel Meriva.

Maltempo, sospesi collegamenti veloci con Capri.

[Redazione]

[5fccb8d1eb32000ab06a5d1e68074928-696x464]Sono stati sospesi i collegamenti marittimi con mezzi veloci tra Napoli e Capria causa del peggioramento delle condizioni meteorologiche. Le corse sono assicurate solo dalle navi-traghetto. L'avviso di allerta meteo scattato alle 24, con criticità di colore giallo, resterà in vigore per intera giornata.

Maltempo, allerta meteo su tutto il territorio regionale per tutta la giornata.

[Redazione]

[20f12f5c7fe8318151425b81875a5734-696x464]La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allertameteo per piogge e temporali con conseguente criticità idrogeologica di colore giallo valevole a partire dalla mezzanotte su tutto il territorio regionale. In particolare, si prevedono precipitazioni diffuse con rovesci o temporali, anche di moderata intensità. Sono possibili anche raffiche nei temporali. Trai principali effetti al suolo connessi alle piogge si indicano ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetti di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc).

Maltempo, si allaga il Ponte delle Filande: un fiume di fango e detriti tra Pianodardine e Atripalda

[Redazione]

di Redazione 17 Dicembre 2018, 13:47 0 commenti
Maltempo, si allaga il Ponte delle Filande: un fiume di fango e detriti tra Pianodardine e Atripalda [whatsapp]
Un fiume di fango e detriti ha invaso il Ponte delle Filande che collega Pianodardine e Avellino. L'arteria di collegamento è stata chiusa al traffico dopo che la forte pioggia caduta in queste ore ha trasformato il ponte in un fiume di fango e detriti. Da questa mattina sono in azione pale meccaniche in azione per ripulire il letto del fiume dai detriti prima che questi possano trasformarsi in un tappo capace di far tracimare il fiume sottostante. A coordinare le operazioni di messa in sicurezza la Polizia Municipale di Atripalda.
Ultima modifica il Lunedì, 17 Dicembre 2018 14:07

SOCCORSO AI COMUNI DALLA REGIONE IL FATTO L' ASSESSORE REGIONALE AI LAVORI PUBBLICI IN SOCCORSO DEI COMUNI Opere urgenti, l'aiuto di Gianni = Opere pubbliche, l'aiuto di Gianni

Diversi i provvedimenti per far fronte alla realizzazione degli interventi

[Redazione]

SOCCORSO AI COMUNI DALLA REGIONE Opere urgenti, l'aiuto di Gianni La Regione Puglia viene in soccorso dei Comuni pugliesi per la realizzazione delle opere urgenti. L'assessore ai Lavori Pubblici Gianni ha presentato una serie di misure che possono aiutare gli enti alla concretizzazione degli interventi. A PAGINA 6 IL FATTO L'ASSESSORE REGIONALE AI LAVORI PUBBLICI IN SOCCORSO DEI COMU Opere pubbliche, l'aiuto di Gianni Diversi i provvedimenti per far fronte alla realizzazione degli interven. La Regione Puglia da una mano alle casse dei Comuni per opere pubbliche urgenti. L'assessore ai Lavori Pubblici, Giovanni Gianni, infatti comunica che "sono stati adottati in questi giorni, dalla sezione lavori pubblici, provvedimenti di finanziamento per Comuni e Enti diversi". "Gli interventi finanziati sembrano estremamente vari - spiega Gianni - ma hanno tutti in comune la sostanziale impossibilità di essere finanziati con misure strategiche come i Fondi comunitari, l'urgenza e la pericolosità per la sicurezza pubblica, la poca incidenza economica che, tuttavia, è ormai impossibile da sostenere dalle esangui casse dei comuni o dei vari enti, che pur preposti per legge alla tutela di importanti beni di pubblica utilità, non ce la fanno". Sono rilevanti, gli interventi necessari alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei corsi d'acqua, la cui mancata effettuazione è spesso la principale causa di dannose esondazioni, anche prescindendo dalle cause più strutturali connesse al dissesto idrogeologico. Non meno importanti sono gli interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da eventi atmosferici avversi, tra i quali sono ci sono anche quegli interventi che non ammettono esitazioni e sono definiti in gergo "di somma urgenza". Inoltre, ha molto interesse socio-economico la possibilità di finanziamento anche per interventi di manutenzione o ripristino di opere pubbliche e di pubblico interesse, anche con un apposito canale dedicato al patrimonio culturale vincolato per legge. Sono tutti interventi per i quali gli Enti proprietari [amministrazioni pubbliche e/o enti privati] fanno oggettivamente molta fatica a reperire le necessarie risorse sia nei bilanci ordinari che nei bandi dedicati a misure di maggior respiro per i quali il contributo della Regione Puglia risulta, da sempre, un supporto di vitale importanza". - E' stato approvato l'Avviso di manifestazione di interesse per la realizzazione di "Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali": sono stati finanziati 23 interventi di Amministrazioni Locali per complessivi 1.500.000 euro e altri 8 interventi per complessivi 300.000 euro. E' è stato approvato l'Avviso di manifestazione di interesse per la realizzazione di "Interventi straordinari a supporto delle amministrazioni competenti [comuni, consorzi di bonifica) per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sul demanio idrico superficiale" [corsi d'acqua): sono stati finanziati 27 interventi per complessivi 3.000.000 euro. - E' stato approvato l'Avviso di manifestazione di interesse per la "Realizzazione e manutenzione di Opere Pubbliche e di pubblico interesse sono stati finanziati 29 interventi per complessivi 1.490.000 euro. - E' stato approvato l'Avviso di manifestazione di interesse per gli "Interventi di somma urgenza di competenza regionale e dei soggetti previsti": sono stati finanziati 19 interventi per complessivi 1.046.000 euro. - Con delibera di Giunta erano già previste le modalità e criteri per la concessione di contributi per "Interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo aventi caratteristiche di urgenza, finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale" e così la Sezione Lavori Pubblici ha approvato l'elenco delle istanze pervenute e finanziato 17 interventi per complessivi 800.000 euro. Gli avvisi pubblici e i provvedimenti di finanziamento si potranno trovare nel

la sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia con gli elenchi dei beneficiari. Per tutte le linee di intervento sono stati pubblicati avvisi pubblici con procedure di selezione ben determinate, finalizzate a ricercare gli interventi maggiormente meritevoli di considerazione ai fini del finanziamento e dando per scontato che le istanze avrebbero superato le modeste disponibilità economiche, come poi effettivamente è stato. -tit_org- Opere

urgenti,aiuto di Giannini - Opere pubbliche,aiuto di Giannini

Puglia: maltempo, allerta per vento fino a burrasca forte e mareggiate

[Redazione]

Protezione civile, previsioni meteo 18 dicembre 2018 | Rubrica: Archivio, Attualità, Comunicati, Cronaca
Tag: maltempo, meteo, Puglia | Il dipartimento della protezione civile ha emesso per la Puglia allerta con validità fino alle 20. Si fa riferimento a venti forti settentrionali fino a burrasca o burrasca forte, specie sui rilievi e sulle zone costiere. Possibile mareggiate lungo le coste esposte. Rischio: criticità ordinaria, codice giallo, livello di attenzione per intera regione.

Puglia: maltempo, allerta. Temporali, vento fino a burrasca forte e mareggiate

[Redazione]

Protezione civile, previsioni meteo 17 dicembre 2018 | Rubrica: Archivio, Attualità, Comunicati, Cronaca
Tag: maltempo, meteo, Puglia
Il dipartimento della protezione civile ha emesso per la Puglia due messaggi di allerta. Il primo, con validità fino alla mezzanotte, fa riferimento a precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati. Venti fortissimi settentrionali, con raffiche fino a burrasca o burrasca forte, specie sui rilievi e sulle zone costiere. Possibili mareggiate lungo le coste esposte. Rischio: secondo lo schema in coda, fonte protezione civile della Puglia. Il secondo messaggio: con validità dalla prossima mezzanotte per 20 ore fa riferimento a venti forti settentrionali con raffiche fino a burrasca o burrasca forte, specie sui rilievi e sulle zone costiere. Possibili mareggiate lungo le coste esposte. Rischio: criticità ordinaria, codice giallo, livello di attenzione per intera regione. [IMG_20181217_165305-1024x333]

Manovra, anche emendamenti per le gelate in Puglia dello scorso febbraio

[Redazione]

Coldiretti, tonfo di produzione olivicola e olearia del 65 per cento18 dicembre 2018 | Rubrica: Archivio, Attualità, Comunicati, Cronaca Tag:maltempo, meteo, parlamento, PugliaDi seguito un comunicato diffuso da Coldiretti Puglia:Sulle gelate che hanno seriamente compromesso la produzione olivicola e oleariapugliese con un tonfo del 65%, sono numerosi gli emendamenti di maggioranza e opposizione presentati al Senato, segnala Coldiretti Puglia che già un mese fa aveva interessato tutti i Parlamentari pugliesi sulla necessità di fare fronte comune, a beneficio delle aziende olivicole escluse dal Decreto 102 sulle calamità naturali. In queste ore stiamo contattando i Senatori pugliesi, presenti anche nella Commissione Bilancio, perché serve un voto unanime su un emendamento che estenda a tutte le colture, anche quelle assicurabili, le misure previste dalla declaratoria di stato di calamità naturale, torna a chiedere il Presidente di Coldiretti Puglia, Savino Muraglia. La gelata che ha compromesso la produzione olivicola e olearia pugliese si è abbattuta sulle province di Bari, BAT e Foggia dal 26 febbraio al 1 marzo 2018 ricorda il Presidente Muraglia quando gli olivicoltori non potevano assicurarsi, perché le polizze multirischio non possono essere accese durante l'intero arco dell'anno, ma solo in periodi limitati. Per esempio per l'olivicoltura possono essere sottoscritte solo da marzo a maggio. Per questo è necessario che i Senatori approvino l'emendamento alla Legge Finanziaria, affinché il Governo nazionale consenta, come già fatto per la siccità del 2017, in deroga al decreto 102/2004 sulle calamità naturali, di risarcire il danno anche agli olivicoltori pugliesi che stanno affrontando in solitudine il bilancio di una campagna olivicola drammaticamente falciata dalla gelata di febbraio 2018.

FasTecs, il tetto ecosostenibile ed economico

[Redazione]

La startup si occupa di ricerca, sviluppo, progettazione e commercializzazione di sistemi e prodotti innovativi per il mondo dell'edilizia sostenibile e dell'efficienza energetica degli edifici. Innovativo, prefabbricato, personalizzabile, ecosostenibile e più economico dei prodotti ora in commercio è la promessa del nuovo sistema modulare per la costruzione e ristrutturazione di tetti, grazie al brevetto depositato da FasTecs. Iscritta al registro delle startup innovative la società si occupa di ricerca, sviluppo, progettazione e commercializzazione di sistemi e prodotti innovativi per il mondo dell'edilizia sostenibile e dell'efficienza energetica degli edifici. [fastecs-et]L'azienda nasce da due giovani ingegneri che si sono conosciuti durante gli studi al Politecnico di Milano, Ettore Amatista (nella foto insieme a una collega ingegnere) e Francesco Pittau che condividono la passione per la progettazione e la sostenibilità ambientale. FasTecs è tra i vincitori del Bando Dall'idea all'impresa 2015, promosso dalla Camera di Commercio di Como, ha completato il percorso di incubazione nel febbraio 2017 presso l'Innovation Hub di Lomazzo Como NEXt con il quale mantiene stretti contatti. [fastecs-br]L'obiettivo dei due ingegneri è quello di lanciare sul mercato un prodotto innovativo che sia in grado di fornire agli operatori del settore edile una risposta pratica ed efficace, oltre che economicamente vantaggiosa, per la qualificazione energetica dei tetti utilizzando prevalentemente legno. La caratteristica del brevetto non è tanto nei materiali usati, tipici dell'edilizia, ma nel sistema di produzione modulare che permette un veloce e preciso assemblaggio sul posto che abbatta fortemente i costi finali della copertura. La stima è quella di un risparmio economico di due terzi rispetto ai prodotti ora in commercio. Leggi anche: Doggy Dreamhouse, la cuccia per cani eco-friendly con ventola a energia solare. I vantaggi del tetto FasTecs sono i materiali eco-compatibili quali il legno e altri in buona parte provenienti dal riciclo, prestazioni termiche del 40% migliori rispetto ai limiti di legge, estrema leggerezza dei moduli che permette riduzione sui costi di trasporto e montaggio, personalizzazione delle dimensioni e delle finiture, totale integrabilità degli impianti. Inoltre, essendo un sistema prefabbricato, garantisce un effetto visivo uguale a quello di una copertura in legno tradizionale. Ma il vero punto di forza che fa di questi moduli un'innovazione è la facilità e la velocità di installazione grazie al sistema di posa che prevede l'integrazione dei teli di tenuta, all'acqua e al vapore e la listellatura già posizionata per la ventilazione. Leggi anche: Ecologico con brio, all'Audemars Piguet Hôtel des Horlogers si scia sul tetto. Il secondo brevetto per cui stanno cercando finanziamenti, che ha visto la collaborazione del Politecnico di Milano e ha goduto di finanziamenti della Fondazione Cariplo e del progetto europeo Horizon 2020, è un sistema di pareti pre-assemblate, create con materiali di scarto di altre produzioni tra cui legno e paglia, particolarmente adatte per la ristrutturazione di edifici esistenti o la costruzione di nuovi edifici in particolare nelle zone sismiche. Importante dunque nel Paese a maggiore rischio sismico del Mediterraneo, dove il rischio che il terremoto sia forte è concentrato nella parte centro-meridionale della Penisola, lungo la dorsale appenninica, in Calabria e Sicilia e in alcune aree settentrionali, come il Friuli, parte del Veneto e la Liguria occidentale e dove solo la Sardegna non risente particolarmente di eventi sismici come ricorda la Protezione Civile. [pareti-bio]FasTecs gode della collaborazione dei laboratori di ricerca del Politecnico di Milano e di un'affermata azienda valtellinese, Rainoldi Legnami, con anni di esperienza nella realizzazione di coperture in legno, con cui sta portando a termine le ultime fasi di ricerca e test. In questa fase sono in caccia dei capitali e di un partner che gli permetta di avviare la produzione su ampia scala. Quando siamo partiti abbiamo valutato la possibilità di stabilire la sede nella vicina Svizzera, pensando di avere facilitazioni dal punto di vista burocratico e fiscale. In realtà ci siamo resi conto che la legislazione italiana è più favorevole per chi vuole avviare un'impresa e la tassazione è più vantaggiosa. Inoltre abbiamo trovato un grosso appoggio sia da parte di Confindustria che da parte della Camera di Commercio ci ha raccontato Amatista, CEO e co-fondatore della società, che abbiamo incontrato alla fiera Ecomondo di Rimini. Proprio

qui a Ecomondo abbiamo suscitato interesse di una quindicina di buyer internazionali tutti interessati alle nostre tecnologie, alcuni hanno mostrato intenzione di promuoverlo e altri di utilizzarlo in diverse applicazioni. Abbiamo anche ricevuto interesse da diversi visitatori della fiera, principalmente progettisti ci ha raccontato, concludendo che se siamo pronti a partire e avviare la produzione in un altro Paese.